

SCHEMA DI CONTRATTO

**Progetto: “Lo sviluppo delle competenze in chiave laboratoriale”
L’A.S.D. “La Daspe” presso la scuola dell’infanzia comunale “Tempo Magico”.**

Art. 1 - Ambito applicativo

Il presente contratto disciplina lo svolgimento del progetto “Lo sviluppo delle competenze in chiave laboratoriale” presso la scuola dell’infanzia comunale “Tempo Magico” secondo le disposizioni di seguito indicate e che devono essere sottoscritte per accettazione.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Trieste, Area Educazione Università, Ricerca, Servizi Educativi Integrati e Politiche Giovanili, affida all' Associazione Culturale “A.S.D. La DaSpe”, di seguito più brevemente detta anche “affidataria”, (Cod. Fisc. 90127450329) - con sede legale in via Limitanea n. 4 – 34138 Trieste, che a mezzo del proprio legale rappresentante Alessandro Violin accetta, il servizio di programmazione e svolgimento di attività laboratoriali da realizzarsi entro il 30 giugno 2014, a favore della scuola dell’infanzia comunale “Tempo Magico”.

Art. 3 - Modalità di svolgimento del servizio

Nello svolgimento del Servizio l'affidataria dovrà programmare attività laboratoriali, che consentano di dare risposte adeguate agli alunni, per migliorare l'aspetto relazionale e per facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità che si potranno sviluppare in competenze, in particolare organizzare strategie didattiche in risposta alle esigenze degli alunni incoraggiando la sperimentazione e la progettualità, attivare percorsi didattici attraverso metodologie adeguate alla fascia d'età coinvolta e al contesto di apprendimento, sia in grande che in piccolo gruppo, anche con la diretta partecipazione degli insegnanti coinvolti.

Gli obiettivi specifici che tali laboratori intendono raggiungere sono:

1. Conoscenza del proprio corpo e acquisizione della terminologia specifica;
2. Sviluppo delle tecniche di controllo dei movimenti per l'organizzazione spazio/temporale;
3. Sviluppo della percezione dei dati sensoriali e cinestesici, favorendo l'orientamento operativo del corpo nel tempo e nello spazio;
4. Acquisizione del ritmo e del coordinamento, il tutto legato alla musica;
5. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base;
6. Indipendenza segmentaria attraverso un lavoro sul gioco immaginario durante il quale il bambino verbalizza il gesto e la posizione del suo corpo;
7. Promozione dell'apertura di sé all'altro e al gruppo;
8. Acquisizione del valore della solidarietà verso chi fisicamente è svantaggiato.
9. Acquisizione della tecnica di base della danza: postura e didattica della danza.
10. Realizzazione di una coreografia al termine del progetto, con relativo spettacolo.

Verranno effettuati 10 laboratori a gruppo (due gruppi di 25 bambini alla volta) della durata di 45min/1h ciascuno, per un totale complessivo di 20 laboratori. Il costo include anche il materiale da utilizzare durante i laboratori, testi di danza, e materiale di supporto per le dimostrazioni delle lezioni oltre che l'elaborazione musicale su cd per il medley di musica dello spettacolo di fine anno.

L'orario di lezione sarà concordato con i docenti.

Il contratto ha validità dalla data di approvazione dello stesso e si concluderà entro la fine dell'anno scolastico 2013/2014.

Art. 4 – Corrispettivo e pagamenti

All'affidataria, per le prestazioni sopra individuate, spetta un corrispettivo di Euro 1.106,05.- (millecentosei/05) fuori campo IVA, che saranno erogati alla conclusione delle attività, previa presentazione di una dettagliata relazione di quanto attuato nella struttura e di regolare fattura/nota spese.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura/nota spese, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'affidataria e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'affidataria indicherà come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

Art. 6 – Responsabilità ed obblighi dell'affidataria derivanti dai rapporti di lavoro

L'affidataria si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi.

Art. 7 - Controlli

Il Comune di Trieste può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Art. 8 - Divieto di cessione e di subappalto

All'affidataria è fatto espresso divieto di subappaltare l'esecuzione del servizio di cui trattasi, e comunque di cedere a terzi anche in parte il presente atto, a pena di risoluzione, ferme restando le modalità di svolgimento del servizio illustrate dall'affidataria nel progetto presentato e conservato in atti dei Servizi Educativi Integrati per l'Infanzia i Giovani e la Famiglia.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente atto si fa espresso riferimento alle norme alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile nonché, ove applicabili o richiamate, a quelle del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 10 - Sistema revisionale e diritto di recesso

Al presente atto si applica l'art. 1, comma 13, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito in L. 7.8.2012, n. 135.

Art. 11 - Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo dell'affidataria sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che viene consegnato in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Art. 12 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolubili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 13 - Spese

L'affidataria si accolla tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto.

Art. 14 - Domicilio

L'affidataria dichiara di avere il proprio domicilio fiscale all'indirizzo citato in premessa, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.